



Maroni e Gallera al San Matteo per la Stroke Unit di II livello

Roberto Maroni, Presidente di Regione Lombardia, ha inaugurato venerdì 9 giugno, al San Matteo, la Stroke Unit di II livello, "un'altra eccellenza della sanità lombarda" ha sottolineato il Governatore, ricordando che la sfida è consolidare ogni giorno il suo primato. Presente all'evento anche Giulio Gallera, Assessore al Welfare, che ha ribadito l'obiettivo della piena presa in carico del paziente con bisogni cronici.

La **stroke unit di II livello**, unica nella Provincia di Pavia, è al settimo piano del DEA (torre A); è dotata di 12 posti letto,

è afferente al **Dipartimento di Medicina Intensiva del Policlinico**. Avviata il primo giugno, è il risultato di una convenzione sottoscritta il **Policlinico San Matteo e l'Istituto Mondino**, nell'ambito dei nuovi modelli di assistenza pubblico-privato definiti dalle Regole di Sistema della Regione Lombardia. "Sono fiero e orgoglioso - ha spiegato Nunzio Del Sorbo, DG del San Matteo - del risultato raggiunto con questa collaborazione che ha messo insieme professionalità di alto livello per dare ai cittadini pavesi e non solo una risposta clinica completa ed integrata. Si

tratta di un altro piccolo tassello che si va ad aggiungere a tutte quelle azioni che abbiamo realizzato e intendiamo realizzare per completare il rilancio e l'incremento delle eccellenze del Policlinico". Scopo della stroke unit è la completa presa in carico del paziente con ictus. Con il suo presso il San Matteo è stata per la prima volta superata la frammentazione specialistica sinora erogata, nell'ottica della centralità del paziente. I risultati attesi previsti attestano un'attività pari a 500 ricoveri all'anno.



Il Leo Club per la Neonatologia

Il LEO Club Pavia ha effettuato due donazioni al San Matteo. A Neonatologia (direttore *Mauro Stronati*, nella foto a dx) è stata allestita

una saletta con un divano a tre posti e una televisione con un lettore DVD, mentre a Pediatria, dove



opera una scuola, sono stati donati due iPad (tre anni fa era stata donata dal Leo Club anche una lavagna interattiva).



Momento emozionante per i bambini della Pediatria del San Matteo vissuto nei giorni scorsi, in occasione della visita di alcuni piccoli degenti in piazza San Pietro



durante l'udienza generale del Papa. Alcuni bambini ricoverati al Policlinico, impossibilitati a partecipare alla trasferta, hanno potuto salutare Francesco, in videochiamata.

Bilancio 2016 in pareggio: il risanamento e il rilancio del Policlinico

Alla fine di Maggio il CdA della Fondazione (presieduto da Giorgio Girelli, sotto, nella foto) ha approvato il Bilancio d'esercizio (consuntivo), riferito all'anno 2016. Si tratta della prima annualità di bilancio riferita all'amministrazione dei nuovi Organi dell'Istituto, insediati nel Gennaio del 2016. Il Bilancio 2016 del San Matteo chiude a pareggio: non era affatto scontato. All'inizio del 2016, infatti, la Fondazione registrava un disavanzo di € 46,5 milioni.

Nel corso del 2016, con il fattivo ed insostituibile sostegno dell'Amministrazione Regionale e con l'approvazione di uno specifico Piano Operativo, dalla stessa Regione validato, è stata avviata una drastica e completa rivisitazione di tutte le



procedure amministrative del Policlinico, rendendo finalmente lineare e rispettosa dei principi contabili e di sana e corretta conduzione aziendale l'intera attività dell'Istituto. L'opera di risanamento condotta si è tradotta in un rilancio dell'attività, in particolare di quella trapiantologica, in un contenimento dei costi (- 5 % al netto delle note di accredito per i farmaci antiplateletici e dell'acquisto del sangue) ed in generale di una messa a regime delle diverse rilevazioni amministrative (sia gestionali che patrimoniali), ivi comprese anche quelle riferite alla Ricerca. In tal senso si può ben affermare che, ad oggi, il San Matteo possiede una contabilità piena, regolare ed affidabile e i suoi bilanci sono espressione veritiera di tutto ciò. Tali attività di regolarizzazione peraltro non hanno influito negativamente, neppure in via minimale, sulla gestione sanitaria del San Matteo. Il

Bilancio d'esercizio 2016 si è chiuso con un valore della produzione pari a €. 408 milioni. Dal punto di vista patrimoniale si ha un attivo pari a €. 1.424.000 dovuto ad una regolarizzazione delle rilevazioni riferite ai cosiddetti beni disponibili (per lo più terreni agricoli) che negli anni precedenti, per effetto di conteggi errati, avevano subito un decremento ingiustificato.



Al di là del risultato economico, pur rilevante, anche questo aspetto comprova il lavoro significativo posto in essere per regolarizzare tutto il sistema contabile. Infine una ultima annotazione: nel corso dei quasi primi 18 mesi di mandato il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, su proposta della Direzione Generale, ha approvato ben tre Bilanci d'esercizio (2014, 2015 e, come detto, 2016), recuperando i ritardi accumulati in precedenza, riallineando pienamente le scadenze contabili con le indicazioni regionali.

L'alleanza fra San Matteo e ASST per rispondere alla domanda di salute del territorio



L'ASST di Pavia e il San Matteo hanno convenuto di adottare una strategia di "Co-branding" per l'erogazione di servizi sanitari specialistici ambulatoriali a favore dei cittadini del territorio pavese, presso gli ospedali di Vigevano e Voghera. La sinergia tra i due enti porterà ad uno scambio reciproco di competenze altamente specialistiche finalizzate alla migliore offerta sanitaria al cittadino in linea con i dettami regionali della Riforma socio sanitaria territoriale e del Ministero della Salute. Il cittadino di Voghera e Vigevano potrà ricevere le principali prestazioni ambulatoriali per la sua patologia complessa, se ricompresa in quelle offerte, senza recarsi al San Matteo, ma recandosi presso le sedi di ASST. I servizi saranno erogati nel rispetto di specifici PDTA appositamente redatti dai medici delle due strutture in modo con-

diviso, prevedendo un primo livello di presa in carico presso l'ASST insieme agli specialisti del San Matteo. Solo se la complessità del caso lo richiede il paziente sarà inviato alla sede di Pavia del San Matteo. Grazie a questo accordo, ove possibile, il paziente potrà, dopo una impostazione clinica da parte del San Matteo, essere seguito presso una struttura di prossimità al domicilio. Gli ambulatoriali condivisi prenderanno avvio il prossimo 1° luglio ed il progetto riguarderà sette aree cliniche di intervento: Anatomia Patologica; Ematologia; Oncologia; Onco-ematologia pediatrica; Ortopedia e Traumatologia; Otorinolaringoiatria; Reumatologia. L'accordo tra Fondazione e ASST di Pavia per avviare l'attività ambulatoriale in Co-branding è stato siglato giovedì 15 giugno, dai DG Nunzio Del Sorbo e Michele Brait



NUOVE CURE PER MALATTIE “INGUARIBILI”? CI LAVORIAMO OGNI GIORNO

“Il tuo sostegno vale:
ci consente di dare una concreta
speranza di vita ai nostri malati”

Sabina Gulino, Infermiera di Rianimazione



LA RICERCA HA BISOGNO DEL TUO AIUTO: SCEGLI IL POLICLINICO DI PAVIA.

DONA IL TUO 5X1000 AL SAN MATTEO

La nostra missione di Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico si realizza nella cura e nella ricerca nel campo dei trapianti, della medicina rigenerativa e delle malattie ad alta complessità, in particolare in settori specifici quali l'ematologia, la cardiologia, l'infettivologia, l'oncologia, la reumatologia, la gastroenterologia, le malattie rare e la chirurgia avanzata. Con il tuo apporto potremo raccogliere le nuove sfide della medicina e contribuire a vincerle.

Scrivi il codice fiscale del Policlinico San Matteo nel riquadro riservato ai finanziamenti agli enti della ricerca sanitaria della dichiarazione dei redditi e firma.

E' semplice, non costa nulla, ma ci aiuta a raggiungere grandi obiettivi.

IL NOSTRO CODICE FISCALE: **00303490189**



Fondazione IRCCS
Policlinico San Matteo

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia



Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo - Viale Camillo Golgi 19, 27100 Pavia - Tel 0382.5011 - Sito web: www.sanmatteo.org